



MARKET INSIGHT

GENNAIO 2021

An aerial photograph of a tropical beach. The water is a vibrant turquoise color, transitioning to a lighter, sandy hue as it meets the white sand beach. The beach is wide and curves along the coastline. In the background, there are dark green hills under a bright blue sky with scattered white clouds. A large, semi-transparent white circle is overlaid on the bottom right corner of the image.

SUCCESS. TOGETHER.



NICOLAS ROTH
HEAD OF ALTERNATIVE ASSETS
REYL & CIE

«Le ripercussioni della crisi da Covid-19 probabilmente faranno impennare insolvenze e fallimenti, con conseguente aumento dei crediti inesigibili.»

ALL'ALBA DI UN NUOVO CICLO DI NPL IN EUROPA

I crediti deteriorati (non-performing loans, NPL) sono parte integrante del ciclo del credito bancario. Nelle fasi di espansione, le banche concedono più prestiti e allentano le condizioni di offerta del credito; quando il ciclo si inverte, una parte di questi prestiti si deteriora o diventa insolvente. Gli NPL sono sempre una brutta notizia per le banche, perché erodono capitale, tempo e risorse; di conseguenza, sono considerati di cattivo auspicio anche per l'economia reale. Le banche cariche di ingenti stock di crediti inesigibili riducono successivamente l'attività di prestito e gli NPL diventano una minaccia diretta per la crescita economica e la stabilità finanziaria. Le ripercussioni della crisi da Covid-19 probabilmente faranno impennare insolvenze e fallimenti, con conseguente aumento dei crediti inesigibili. La Commissione europea (EC) e l'Autorità bancaria europea (EBA) comprendono quanto sia cruciale avere un quadro adeguato e adottare una risposta coordinata per fronteggiare questo imminente problema. Quali misure sono state proposte per evitare che le banche vengano sommerse da crediti inesigibili?

Gli NPL rappresentano un problema molto complesso per le banche e possono diventare un supplizio se non vengono affrontati in modo efficace. In primo luogo, le banche non dispongono di un'organizzazione operativa sufficiente per gestire gli NPL; pool di servizio di crediti inesigibili richiedono infatti strumenti e competenze specifici, e di conseguenza l'esistenza di piattaforme di servizio speciali. Inoltre, il pricing dei portafogli NPL rappresenta un grande ostacolo per la vendita sul mercato secondario in ragione degli ampi spread denaro-lettera; le banche che non hanno previsto massicci accantonamenti per perdite su crediti non sono molto incentivate a vendere. L'esistenza di spread significativi deriva sostanzialmente

dalle ipotesi iniziali, dagli scenari di recupero, dall'asimmetria informativa e dal costo del finanziamento per l'acquirente.

AFFRONTARE LE SFIDE

A metà dicembre la Commissione europea ha annunciato un piano per affrontare questi problemi insieme all'EBA, che appoggiava già pienamente la proposta della Commissione. Il piano ruota su tre elementi chiave, riconosciuti come fondamentali per accelerare le risoluzioni degli NPL.

In primo luogo, la Commissione europea raccomanda di rafforzare e sostenere la creazione di mercati secondari per gli NPL. Le operazioni sul mercato secondario sono generalmente la via più semplice che le banche hanno per scaricarsi dei pool di crediti inesigibili; per questo avere un mercato secondario solido e trasparente è cruciale, non solo per le banche che vendono, ma anche per gli acquirenti che possono così investire con maggiore fiducia. Questo richiede una standardizzazione dei dati disponibili che consenta di operare confronti, informazioni post-negoziative che generino trasparenza, nonché standard di esecuzione che attirino nuovi ingressi per migliorare il processo di offerta competitiva.

Il secondo pilastro promuove la creazione di Asset Management Companies (AMC), note anche come «bad bank». Le bad bank sono efficaci per sgravare le banche dai crediti inesigibili. In Europa vi sono stati due interventi di AMC molto positivi nell'ultimo decennio: NAMA in Irlanda e SAREB in Spagna. Siccome le leggi sul fallimento e le giurisdizioni sono diverse in Europa, introdurre una AMC è sempre un'iniziativa nazionale. Andrea Enria, Presidente del Consiglio di vigilanza della BCE, ha indicato che l'Europa potrebbe andare oltre creando una rete

di AMC attraverso «un meccanismo di finanziamento comune e un pricing armonizzato». Di fatto, l'idea di una maggiore collaborazione tra gli Stati membri alle prese con gli NPL sembra raccogliere consensi in tutta Europa, ma incontra ancora molti ostacoli. In attesa che il finanziamento armonizzato diventi una realtà, la creazione di una rete di AMC può dare vita a potenziali sinergie, scambio di best practice e standardizzazione di dati.

Infine, la Commissione propone una convergenza dei quadri normativi in materia di insolvenza all'interno dell'UE, attraverso un processo legislativo o extralegislativo. Benché questo processo appaia importante a lungo termine, se l'obiettivo è affrontare le ripercussioni economiche della crisi da Covid-19 il prima possibile, è molto probabile che l'EBA si concentrerà a breve termine sulle prime due proposte della Commissione. Una proposta non esclude l'altra: attualmente abbiamo un esempio di robusto mercato secondario in Grecia e il governo greco sta già discutendo circa la creazione di un AMC.

COSA CI ASPETTA

A differenza della maggior parte delle crisi, il ciclo degli NPL è in una certa misura prevedibile per via dell'inerzia delle perdite correlate ai crediti. La ripresa dalla crisi da Covid-19 dipenderà sicuramente dalla risposta sia fiscale che monetaria che verrà data, ma anche da quanto le banche riusciranno a gestire i loro crediti inesigibili. Per le banche è arrivato il momento di fare ipotesi realistiche sulle perdite da crediti e prepararsi a un aumento dei NPL. Pensare avanti quando c'è ancora tempo è fondamentale.

INFORMAZIONE IMPORTANTE - Il presente contenuto viene fornito da REYL & Cie Holding SA o/e una delle sue entità (qui di seguito "REYL") solo a titolo indicativo, è destinato solo ad un uso interno e non potrà in nessun caso costituire un'offerta, una consulenza o una raccomandazione di acquistare o vendere un valore mobiliare o di effettuare qualsiasi transazione, né peraltro una consulenza di altro tipo, in particolare all'attenzione di un destinatario che non sia un investitore qualificato, accreditato, eleggibile e/o professionale. Esso è destinato ad un uso esclusivo da parte del suo destinatario e non potrà, per qualsivoglia altra ragione, essere trasferito, stampato, scaricato, utilizzato o riprodotto. REYL dedica la massima attenzione alla preparazione ed all'aggiornamento delle informazioni di tale contenuto, ottenute da fonti autorevoli, senza tuttavia garantirne la pertinenza, l'esattezza, l'eshaustività. Pertanto REYL, nonché i suoi amministratori, direttori, dipendenti, operatori ed azionisti, non assumono alcuna responsabilità per le perdite ed i danni di qualsivoglia natura derivanti dall'uso delle informazioni di tale contenuto. Esso è previsto esclusivamente per un destinatario che comprenda ed assuma tutti i rischi impliciti ed espliciti che ne derivano. Tutte le decisioni prese dal destinatario in materia di investimenti dipendono dalla sua sola responsabilità e si basano esclusivamente sulla sua valutazione indipendente (e da quella dei suoi consulenti professionisti) della sua situazione finanziaria, dei suoi obiettivi di investimento, dei rischi specifici, dei criteri di eleggibilità, delle conseguenze giuridiche, fiscali, contabili, nonché sulla sua interpretazione delle informazioni. REYL non si assume nessuna responsabilità per quanto riguarda l'adeguatezza o meno delle informazioni, delle opinioni, dei valori mobiliari, dei prodotti citati in questo contenuto. Le performance passate di un valore mobiliare non garantiscono le sue performance future. Il presente contenuto è stato preparato da un dipartimento di REYL che non costituisce un'unità organizzativa responsabile dell'analisi finanziaria. REYL è soggetta a esigenze normative e prudenziali distinte ed alcuni valori mobiliari e prodotti di investimento non possono essere offerti in tutte le giurisdizioni o a qualsiasi tipo di destinatario. Il destinatario deve dunque conformarsi alle normative locali. Non vi è alcuna intenzione da parte di REYL di offrire valori mobiliari o prodotti di investimento in paesi o giurisdizioni ove tale offerta fosse illegale in virtù del diritto interno applicabile.